

**ORDINANZA DEL SINDACO**N. **150** del **4 NOV 2025**

Prot. RK/2025/0014429
del 04/11/2025

IL SINDACO**Oggetto:**

Misure di salvaguardia per la pubblica incolumità e di assistenza a seguito del crollo parziale della Torre dei Conti in Largo Corrado Ricci.

Il Direttore del
Dipartimento Protezione Civile
Giuseppe Napolitano



Giuseppe Napolitano
04.11.2025 14:48:54
GMT+01:00

Il Capo di Gabinetto
Alberto Stanganelli

Visto
La Segretaria Generale
Rosa Iovinella

PREMESSO CHE

il giorno 3 novembre 2025, alle ore 11.20 circa, si verificava il parziale crollo della Torre dei Conti, attualmente in corso di restauro e allestimento a cura della Sovrintendenza Capitolina, in Largo Corrado Ricci; il traffico pedonale e veicolare veniva interdetto per agevolare l'intervento da parte dei VVFF e dei mezzi di emergenza intervenuti a seguito del crollo;

considerata la gravità della situazione, il personale VVF intervenuto sul posto riteneva necessario disporre, a scopo cautelativo, a tutela della pubblica incolumità, l'evacuazione dell'edificio prospiciente la citata Torre dei Conti, insistente sull'omonima strada;

il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, con fonogramma n. U.0106596 del 4 novembre 2025 (h. 00:30), a seguito di intervento eseguito sul sito indicato in oggetto, confermava quanto stabilito, precisava che:

"comunicasi che alle ore 11.30 circa del giorno 03/11/2025 personale di questo Comando è intervenuto per il crollo di elementi strutturali in un'area di cantiere presso l'indirizzo in pre messa. Personale VF intervenuto ha rilevato il crollo di solai ed elementi portanti in muratura della "Torre dei Conti", nell'ambito dei lavori di ristrutturazione di tale opera.

Intervento VF è valso al soccorso di n. 3 operai coinvolti, affidati al personale medico intervenuto per le cure del caso.

Sono in corso le operazioni volte al recupero di n. 1 operaio, ancora intrappolato nelle macerie, rese complesse dai danni strutturali subiti dall'opera che permane in condizioni di precaria stabilità.

Per l'espletamento delle attività di soccorso si rende necessario adottare le seguenti misure cautelative sino al ripristino delle condizioni di sicurezza:

- sgombero del condominio sito al civ. n. 35 di via Torre dei Conti;
- interdizione al transito pedonale e veicolare di via Torre dei Conti e conseguente interdizione all'accesso agli esercizi commerciali ivi collocati;
- interdizione al traffico veicolare e pedonale in Largo Corrado Ricci, nel tratto compreso tra l'incrocio con via Torre dei Conti e l'incrocio con via dei Fori Imperiali, per una larghezza compresa tra la recinzione dell'area di cantiere in parola fino a siepe posta in adiacenza del marciapiede di Largo Corrado Ricci, lasciando la possibilità di accedere agli esercizi commerciali vicini;
- interdizione a tutta l'area di cantiere dei lavori di ristrutturazione della "Torre dei Conti".

Sul posto personale Carabinieri, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, SPreSAL di ASL Roma 1, Protezione Civile Roma Capitale, ufficio tecnico di Roma Capitale. Seguiranno ulteriori comunicazioni sull'evoluzione dell'intervento in oggetto."

con successivo fonogramma U. 0106598 (h. 02:20), il menzionato Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco precisava ulteriormente che:

"Facendo seguito a nota pari oggetto ns. prot. n. 106596 del 04/11/2025, si comunica che alle ore 22.30 circa del 03/11/2025 è stato soccorso l'operaio intrappolato dalle macerie ed affidato al trattamento del personale sanitario presente sul posto.



Persistendo le condizioni di potenziale pericolo strutturale dell'opera "Torre dei Conti", si rende necessario che le parti interessate provvedano a far eseguire, con ogni possibile urgenza, sotto la guida di tecnico qualificato e responsabile, una più accurata verifica della costruzione in parola, finalizzata alla definizione dei necessari lavori di assicurazione, ripristino e consolidamento che il caso richiede.

Nelle more dell'adozione dei suddetti provvedimenti e sino al ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza, si confermano le misure cautelative di cui alla precedente comunicazione (ns. prot. 106596 del 04/11/2025) precisando che l'interdizione su Largo Corrado Ricci comprende anche i civici n. 1 e 2."

ad esito di quanto disposto dai Vigili del Fuoco, il 3 novembre 2025, successivamente confermato con i fonogrammi del 4 novembre, la Polizia locale di Roma capitale e il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici provvedevano *ad horas* alle interdizioni richieste ed il Dipartimento Protezione Civile di Roma Capitale, si attivava, congiuntamente al Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma capitale per l'assistenza alloggiativa in emergenza di protezione civile, in favore dei nuclei familiari evacuati dalle abitazioni a scopo precauzionale.

Dato atto che:

- a) i fatti e gli atti sopra succintamente riepilogati fondano la legittima adozione di un provvedimento contingibile e urgente, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolinità pubblica; provvedimento la cui adozione è espressamente richiesta nei fonogrammi menzionati in premessa;
- b) l'art. 54, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, è espressamente richiamato dal Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018, recante il Codice della Protezione Civile, laddove –per quanto previsto dall'art. 12, comma 5– i provvedimenti volti a prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolinità pubblica sono adottati anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
- c) la tematica oggetto della presente ordinanza è stata trattata nel corso dell'adunanza del Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica del giorno 4 novembre 2025, anche a valere quale obbligo di preventiva comunicazione al Prefetto, secondo quanto prescritto dalle previsioni dell'ultimo periodo del comma 4, dell'articolo 54 del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267;

Visti:

il D.lgs. n. 1/2018, recante "Codice della protezione civile";
il D.lgs. n. 267/2000, recante Testo unico degli enti locali e, in particolare, l'articolo 54;
lo Statuto di Roma Capitale;
il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi di Roma Capitale;
la deliberazione della Giunta Capitolina n. 215/2021;

Per i motivi rappresentati, che si intendono espressamente richiamati, conformemente alle risultanze dei fonogrammi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, U.0106596 ed U. 0106598 del 4 novembre 2025

ORDINA

1. Lo sgombero delle persone e degli animali del condominio sito al civ. n. 35 di via Torre dei Conti, con espresso divieto di accedere allo stesso anche attraverso le aperture presenti negli esercizi commerciali di via Madonna dei Monti, dal civ. n. 110 al civ. n. 112.
2. L'interdizione al transito pedonale e veicolare di via Torre dei Conti -nel tratto compreso tra il superamento del fronte numero civico 25, l'intersezione con via Madonna dei Monti (ferma restando l'apertura della circolazione tra le due strade predette) e Largo Corrado Ricci- con conseguente inibizione dell'accesso agli esercizi commerciali e del Centro Anziani ivi allocati.
3. L'interdizione al traffico veicolare e pedonale in Largo Corrado Ricci, nel tratto compreso tra l'intersezione con via Torre dei Conti – precisandosi che l'interdizione su Largo Corrado Ricci comprende anche i civici n. 1 e 2 ed i relativi esercizi commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande- e l'intersezione con via dei Fori Imperiali, per una larghezza compresa tra la recinzione dell'area di cantiere in parola fino alla siepe posta in adiacenza del marciapiede di Largo Corrado Ricci, lasciando la possibilità di accedere agli esercizi commerciali vicini, nella parte retrostante.
4. L'interdizione di tutta l'area di cantiere dei lavori di ristrutturazione della "Torre dei Conti", con salvaguardia delle ulteriori e superiori misure di sequestro disposte dall'Autorità Giudiziaria.



DISPONE

- a) Che il Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici di Roma capitale, provveda alla realizzazione degli allestimenti delle misure di interdizione alla circolazione disposte con la presente ordinanza;
- b) Che il Gruppo I (centro Storico) della Polizia Locale di Roma capitale provveda alla notifica della presente Ordinanza ai destinatari dello stabile sito in Via Tor de Conti civ. 35, ovvero ai proprietari o occupanti degli immobili, compresi i locali commerciali, oggetto di evacuazione o interdizione ed al controllo dell'ottemperanza al presente provvedimento;
- c) Che il Dipartimento Protezione Civile -al fine di garantire l'assistenza alloggiativa in emergenza ai nuclei familiari le cui abitazioni sono interessate dai provvedimenti di interdizione o evacuazione conseguenti al crollo parziale della Torre dei Conti- anche agendo in deroga alla disciplina prevista dalla DGC n. 187/2023, provveda alle opportune attività di assistenza alla popolazione, in collaborazione con il Dipartimento Politiche Sociali e Salute di Roma capitale e con la Direzione Socio-Educativa del Municipio Roma I, che sono autorizzati -al bisogno- ad andare in deroga alle disposizioni regionali dettate in materia di apertura e funzionamento delle strutture di accoglienza, inclusa la possibilità di utilizzare, previo corrispettivo, appartamenti messi a disposizione da Enti del Terzo Settore.
- d) Che -fatta salva la necessità che l'accesso alle aree sottoposte a sequestro da parte della competente autorità giudiziaria sia esclusivamente autorizzato da quest'ultima- con esclusivo riguardo alle ulteriori aree oggetto di interdizione disposta con la presente ordinanza, può essere autorizzato l'accesso alle ditte (anche di igiene urbana) e ai professionisti incaricati per l'effettuazione di sopralluoghi tecnici, perizie ispettive ed esecuzione di lavori necessari alla messa in sicurezza dell'immobile, degli impianti o delle strutture, con espressa prescrizione di rispetto del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro), e successive modifiche e integrazioni e delle eventuali indicazioni fornite dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. A tale fine, le autorizzazioni all'accesso sono rilasciate dal personale tecnico incaricato dalla Sovrintendenza Capitolina.
- e) Che il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco agevoli i titolari dei diritti reali e personali di godimento degli immobili oggetto di interdizione nel recupero dei beni di prima necessità, prestando opportuna assistenza, nei termini in cui ciò sia consentito dalle superiori esigenze di salvaguardia dell'incolumità.
- f) Che il Dipartimento Protezione Civile di Roma capitale predisponga una specifica cartografia idonea rendere più chiari gli elementi di interdizione delle aree di circolazione e permanenza disposte con la presente ordinanza.

AVVERTE

La violazione delle prescrizioni poste a salvaguardia della tutela della pubblica incolumità, sono sanzionate ai sensi dell'articolo 650 del Codice penale, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative di cui all'articolo 7 bis, comma 1 bis, del D.lgs. 18 agosto 2000 n.267, in relazione alla generica violazione dei divieti di accesso, transito, stazionamento o sosta disposti con la presente ordinanza.

Tutte le disposizioni e gli ordini dettati con la presente Ordinanza potranno essere oggetto di modifica e/o integrazione in ragione dell'evoluzione del fenomeno statico che interessa la Torre dei Conti sita in Largo Corrado Ricci, nonché dell'evoluzione e dell'andamento dei lavori di messa in sicurezza.

Copia della presente Ordinanza sarà trasmessa: alla Prefettura di Roma, alla Sovrintendenza Capitolina, al Presidente del Municipio Roma I, alla Direzione Apicale del Municipio Roma I, alla Direzione Tecnica del Municipio I, alla Direzione Socio-Educativa del Municipio Roma I, al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici, all'Avvocatura Capitolina, al Comando Generale della Polizia di Roma Capitale, al Dipartimento Protezione Civile, al Dipartimento Politiche Sociali e Salute, alla Questura di Roma, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e alla Regione Lazio-Direzione regionale "Emergenza, protezione civile e NUE 112", all'ASL competente per territorio, alla Direzione Generale di Ares 118.

ROMA



Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio, sez. Roma nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni, ai sensi del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104 recante il "Codice del Processo Amministrativo".

**IL SINDACO
ROBERTO GUALTIERI**